

SETTORE TECNICO
Servizio Manutenzione OO.PP./Patrimonio

GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI
PERIODO 01.07.2020-30.06.2023

ALL. 2/5 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE –
ELENCO PREZZI UNITARI

Rivalta di Torino, lì gennaio 2020

Il Progettista
(Arch. Anna Lisa INFANTINO)



Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Giovanni RUFFINATTO)



INDICE

Art. 1) OGGETTO E DURATA DL SERVIZIO	3
Art. 2) AMMONTARE DELL'APPALTO	3
Art. 3) STIPULA CONTRATTO E DOCUMENTI COSTITUENTI PARTE DEL CONTRATTO	4
Art. 4) CARATTERE DEL SERVIZIO.....	4
Art. 5) DESIGNAZIONE DEI LAVORI, PRESTAZIONI E MANSIONI A CARICO DELLA DITTA.....	4
Art. 6) CAUZIONI	8
Art. 7) ORDINI DELLA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE	9
Art. 8) CONTROVERSIE TRA UTENTI E DITTA AGGIUDICATARIA	9
Art. 9) CONTROVERSIE	9
Art. 10) PENALITA'	10
Art. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	10
Art. 12) DOMICILIO DELL'APPALTATORE	10
Art. 13) CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO	10
Art. 14) OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	10
Art. 15) MODALITA' DI APPALTO	10
Art. 16) SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	11
Art. 17) DISPOSIZIONI RELATIVE AL SUBAPPALTO.....	11
Art. 18) RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	11
Art. 19) ATTREZZI VARI E FORNITURA MATERIALE EDILE.....	12
Art. 20) MANSIONI DEL PERSONALE – OBBLIGHI	12
Art. 21) RESPONSABILITA' CIVILE – RISARCIMENTO DANNI	13
Art. 22) REPERIBILITA' DELL'APPALTATORE	13
Art. 23) MODALITA' DI PAGAMENTO	13
Art. 24) TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI.....	13
Art. 25) PREVENZIONE INFORTUNI.....	14
Art. 26) RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE.....	14
Art. 27) REVISIONE PREZZI	14
Art. 28) PREZZI.....	15
Art. 29) ELENCO PREZZI	15

Art. 1) OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il presente progetto ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali all'interno del Cimitero Comunale di Rivalta di Torino, sito in via Grugliasco, e comprende le seguenti prestazioni:

- la manutenzione dei vialetti sterrati di servizio;
- la manutenzione delle aree scoperte nei campi comuni;
- la manutenzione della siepe di "Bosso";
- la manutenzione delle aree scoperte con trattamento di prodotti diserbanti ecologici compatibili;
- la manutenzione delle aree a verde;
- l'allestimento delle ciotole con fornitura e messa a dimora delle "fioriture annuali";
- mansioni varie e specifiche a carico della Ditta, relative alla apertura, chiusura ed alla gestione del cimitero;
- manutenzione delle alberature presenti nell'area cimiteriale;
- modalità e tipi di sepoltura (inumazioni in campo comune, inumazioni in campo comune per infanti, tumulazioni in loculo, esumazioni, esumazioni non perfezionate, estumulazioni da loculo, tumulazione in cassetta ossario, tumulazione in urna cineraria, estumulazione da cassetta ossario e urna cineraria);
- interventi complementari (sgombero neve).

Tutti gli interventi da eseguire dovranno tenere conto della destinazione d'uso dei luoghi (Cimitero Comunale, la cui planimetria è allegata al presente capitolato) e dovranno essere svolti in conformità ed in osservanza alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. del 10.9.1990 n. 285, della Circolare del Ministero della Sanità del 24.6.1993 n. 24, del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18.12.2003 n. 74.

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare per il periodo di validità del contratto ed ai prezzi indicati nel presente Capitolato Speciale, l'esecuzione di tutti le prestazioni previste, dandone attuazione al fine di assicurare una buona ed ordinata gestione.

Art. 2) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo annuo per la gestione del Cimitero Comunale, da compensarsi in parte a corpo ed in parte a misura secondo il contenuto degli elaborati di progetto, ammonta a presunti **Euro 51.612,00**, suddiviso fra le varie categorie o tipologie di intervento di seguito indicate:

1 Importo annuale servizio da compensarsi **A CORPO**

- a) Gestione del servizio e svolgimento delle mansioni di cui all'art.5.1)
del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale

€ 38.082,00
Totale a corpo € 38.082,00

2 Importo annuale servizio da compensarsi **A MISURA**

Manutenzione ordinaria:

- | | |
|--|------------|
| b) Allestimento ciotole | € 2.850,00 |
| c) Inumazioni, tumulazioni, assistenza sepolture private, lavori sgombero neve, arrotondamenti | € 6.780,00 |
| d) Esumazioni, estumulazioni | € 3.672,00 |

Totale a misura € 13.302,00

3 Oneri per la sicurezza

- e) Delimitazioni aree di lavoro

€ 228,00
Totale oneri per la sicurezza € 228,00

TOTALE 1+2+3 € 51.612,00

L'appalto del servizio in oggetto avrà durata dal 01.07.2020 al 30.06.2023 pertanto il quadro economico di spesa risulta il seguente:

1 Importo presunto del servizio

prestazioni A CORPO soggette a ribasso	€ 38.082,00x3 anni	€ 114.246,00
prestazioni A MISURA soggette a ribasso	€ 13.302,00x3 anni	€ 39.906,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 228,00x3 anni	€ 684,00
	totale	€ 154.836,00

2 Somme a disposizione

IVA 22%	€ 34.063,92	
spese appalto	€ 30,00	
Imprevisti e arrotondamenti	€ 15,08	
	totale	€ 34.109,00

IMPORTO QUADRO ECONOMICO**Totale 1+2 € 188.945,00**

Gli importi individuati nel presente articolo non sono impegnativi per la Stazione Appaltante, la quale si riserva la più ampia facoltà di apportare tutte quelle variazioni di quantità in più o in meno alle prestazioni sopra elencate, nonché sopprimere alcune categorie di prestazioni o di lavori e di eseguirne altre, anche se non previste, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato Speciale e prezzi diversi da quelli indicati nell' Elenco Prezzi unitari allegati in calce.

Art. 3) STIPULA CONTRATTO E DOCUMENTI COSTITUENTI PARTE DEL CONTRATTO

Il Soggetto Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii., entro 60 giorni dall'espletamento della gara, verrà invitato, con almeno 10 giorni di preavviso, a presentarsi per la firma del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale.

Costituiscono parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- All. 1/5 – Relazione tecnico – illustrativa e quadro economico di spesa;
- All. 2/5 – Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale - elenco prezzi unitari;
- All. 3/5 – Elaborato grafico: planimetria generale cimitero;
- All. 4/5 – Computo metrico estimativo;
- All. 5/5 – D.U.V.R.I. (documento unico valutazione rischi interferenti).

Art. 4) CARATTERE DEL SERVIZIO

L'appalto per la "Gestione Servizi Cimiteriali" è classificato a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto od abbandonato.

Nell'eventuale caso di accertata inadempienza, nei confronti dell'Appaltatore, verrà applicato l'articolo 331 del Codice di Procedura Penale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre osservare tutte le prescrizioni di cui al presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, con particolare riferimento a quanto contenuto nell'art.5).

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, la stazione appaltante, potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese sulla Ditta medesima e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili per l'eventuale risarcimento dei danni.

Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione Appaltante potrà avvalersi di qualsiasi impresa o provvedere direttamente.

Art. 5) DESIGNAZIONE DEI LAVORI, PRESTAZIONI E MANSIONI A CARICO DELLA DITTA

Art. 5.1) Tutte le prestazioni di seguito elencate sono compensate nel prezzo A CORPO.

Mansioni a carico della Ditta

Alla Ditta viene affidata la gestione del Cimitero Comunale e, conseguentemente sono compresi tutti gli interventi, operazioni, compiti ed organizzazione del lavoro, finalizzati a raggiungere una buona gestione del servizio.

Più specificatamente ***alla Ditta compete la presenza per la custodia del cimitero tutti i giorni dell'anno nell'orario di apertura dal lunedì al venerdì svolgendo le seguenti mansioni:***

a) l'obbligo della tenuta degli appositi registri sui quali dovrà essere annotato e trascritto ogni movimento, sia in entrata che in uscita, dal Cimitero Comunale e quant'altro utile e necessario per una corretta gestione del Servizio (tale documentazione deve essere saltuariamente confrontata con il Servizio dello Stato Civile);

b) l'obbligo della redazione del piano annuale delle esumazioni ordinarie a scadenza delle concessioni delle sepolture private a sterro, da concordarsi con lo Stato Civile ai sensi degli artt. 22-23-24 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

La Ditta, almeno sei mesi prima delle relative scadenze e previa richiesta allo Stato Civile riguardo a tempi e modalità, provvederà:

- a collocare apposite paline avviso sui campi interessati all'esumazione;
- ad affiggere agli ingressi del cimitero l'elenco dei campi di inumazione per i quali termina il periodo di concessione e si dà inizio alle esumazioni;
- ad effettuare tutti i sopralluoghi richiesti dai Responsabili degli uffici Comunali al fine di concordare le modalità di svolgimento delle operazioni di esumazione.

c) l'obbligo dell'apertura e della chiusura del Cimitero Comunale in osservanza rigorosa dell'orario operante (Ordinanza del Sindaco n.75/2007) specificato di seguito od in osservanza delle eventuali variazioni comunicate dall'Ufficio Tecnico Comunale e comunque da assicurarsi per 365 giorni all'anno:

Orario estivo

- dalle ore 8:30 alle ore 18:00 per il periodo di vigenza dell'ora LEGALE;

Orario invernale

- dalle ore 8:30 alle ore 17:00 per il periodo di vigenza dell'ora SOLARE, salvo nei giorni dell'1, 2, 3 novembre di ogni anno durante i quali l'orario di apertura è dalle ore 8:30 alle ore 18:00.

Ed, inoltre, l'obbligo della pulizia e della manutenzione di targhe e cartelli indicanti l'orario, l'obbligo di segnalazione al pubblico presente nel perimetro del cimitero ed in prossimità del momento di chiusura.

d) la Ditta dovrà inoltre assicurare la presenza e l'assistenza al pubblico di una persona per 6-8 ore lavorative in tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, e più specificatamente:

- 6 ore nei giorni feriali (255 giorni)
- 7 ore nei giorni festivi (102 giorni)
- 8 ore dal 27.10 al 3.11 (8 giorni)

La pulizia e l'ordinaria manutenzione dei sepolcri abbandonati

a) la promozione della manutenzione delle sepolture private di spettanza dei proprietari ed eventuale sostituzione degli stessi in caso di inadempienza, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento;

b) la pulizia e l'ordinaria manutenzione dell'ex Cappella Cimiteriale;

c) la chiusura e l'apertura dell'erogazione dell'acqua potabile operando sulle saracinesche di comando;

d) la pulizia, l'ordine e l'ordinaria manutenzione dei locali ad uso deposito attrezzi e materiali;

e) la pulizia e l'ordinaria manutenzione dei cancelli e cancellate, con verniciatura delle parti in ferro, previo accordo ad autorizzazione del Responsabile del Procedimento;

f) la pulizia e l'ordinaria manutenzione dei serramenti, serrature e comandi similari;

g) la pulizia, disinfezione e l'ordinaria manutenzione dei servizi igienici aperti al pubblico;

h) la pulizia e l'ordinaria manutenzione delle caditoie e dei grigioni ricadenti all'interno del Cimitero e lungo il vialetto di accesso;

i) l'ordinaria potatura ed annaffiatura dei cipressi e di altre essenze arboree all'interno e sul viale d'accesso del Cimitero;

l) la pulizia, anche mediante energica scopatura con allontanamento dei rifiuti, dei pavimenti degli edifici ingresso, loculi, cinerari, ossari dell'area antistante l'ingresso Cimiteriale, dell'ingresso

carraio, delle zone lastricate o pavimentate a servizio delle sepolture dei loculi cimiteriali. La tempestiva rimozione di acqua o di altri materiali scivolosi dai pavimenti dei suddetti edifici.

m) eseguire il controllo di tutta l'attività edilizia all'interno del Cimitero Comunale, intendendo come controllo edilizio la verifica mirata ad accertare che ogni intervento svolto sia stato debitamente autorizzato a norma del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

n) l'obbligo della Ditta Aggiudicataria di osservare e far osservare in ogni sua parte il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

o) l'obbligo di raccolta, allontanamento e svuotamento dei contenitori porta-fiori ogni qualvolta gli stessi risultano colmi, organizzando il servizio con la Ditta che svolge il servizio di igiene urbana sul territorio comunale;

p) la pulizia e l'ordinaria manutenzione dell'area inghiaia posta in fregio all'ultimo ampliamento ed adibita a parcheggio con particolare riferimento al manifestarsi di piogge insistenti;

q) la manutenzione degli arredi elevatori, feretri e scale con interventi tempestivi ed immediati per mantenerli in piena efficienza e sicurezza;

Infine, l'osservanza di tutte quelle disposizioni, anche se NON elencate, che mirano ad assicurare e garantire il miglior funzionamento del Servizio.

Manutenzione vialetti interni di servizio

Lavori di manutenzione dei vialetti interni di servizio ed aree di pertinenza "sterrate", situate tutte in posizione interna al muro di recinzione del Cimitero Comunale. I lavori consistono in:

a) spianamento, livellamento ed eventuale estirpamento di tutte le erbe infestanti che possono crescere in modo incolto tra il materiale ghiaioso costituente il piano di calpestio di tutti i vialetti di servizio e le aree di pertinenza mediante l'impiego di idonea attrezzatura (rastrello, zappa, scopa, etc...) raccolta rifiuti e deposito dei medesimi negli appositi cassonetti;

b) rimpiego e riutilizzo del materiale ghiaioso esistente sul piano di calpestio dei vialetti ed aree di pertinenza di norma accumulatosi sui fianchi o in zone diverse a seguito del transito dei pedoni;

c) eventuali ricarichi, ove occorrente, di materiale tipo "serpentinoso o pisello" a seconda del caso, di granulometria simile a quella esistente, utilizzando il materiale a piè d'opera già approvvigionato e depositato in apposito spazio dalla Ditta;

d) possibili interventi dove necessario, rivolti ad allontanare il materiale accumulatosi in posizione prossima alle tombe di famiglia o in presenza di strutture rigide;

e) qualora, a seguito del manifestarsi di rovinose precipitazioni atmosferiche si verificasse che il materiale ghiaioso insistente su alcuni tratti di vialetti di servizio venisse asportato con conseguente solcatura del fondo stradale, la Ditta dovrà intervenire con solerzia e tempestività ripristinando il fondo sconnesso e provvedendo, ove possibile, al recupero del materiale trascinato a valle accumulatosi, compresi eventuali ricarichi come prescritto al punto b).

Ghiaia	II campo	1.097,61 mq.
	III campo	1.237,15 mq.
	I e IV campo	817,92 mq.

3.152,68 mq

Manutenzione aree scoperte nei campi comuni e quindicennali

Lavori di manutenzione delle aree "scoperte", compresa la rifilatura del perimetro delle sepolture insistenti sui suoli adibiti e destinati a "Sepolture in Campo Comune o in Campi Quindicennali" posizionate nel 2° e nel 4° campo ed ultimo ampliamento, esclusi vialetti laterali considerati a parte. I lavori consistono in:

a) intervento di raschiatura con estirpamento di tutte le erbe infestanti che possono crescere in modo continuo sporadico sul "suolo" scoperto e destinato a sepolture in Campo Comune o nel campo per sepolture Quindicennali:

- rifilatura del perimetro delle sepolture, manutenzione delle sepolture abbandonate o non curate mediante l'impiego di idonea attrezzatura (raschietto, badile, vanga, rastrello, etc...);

- spianamento e livellamento del terreno circostante alle varie sepolture e raccolta dei rifiuti e trasporto dei medesimi a discarica pubblica;

b) eventuali ricarichi, se e dove occorrenti, di terra vegetale per colmatatura assestamenti del piano di calpestio o del rilevato della "sepoltura" a seguito processo di riequilibratura degli strati di terreno interessati dallo scavo per inumazioni sepolture;

- c) possibili interventi, ove necessario, rivolti ad allontanare il materiale accumulatosi in posizione prossima alle sepolture od in presenza di strutture rigide;
- d) qualora, a seguito del manifestarsi di rovinose precipitazioni atmosferiche, si verificasse che il terreno vegetale scoperto e libero da sepolture (per quanto attiene al Campo Quindicennale), venisse asportato con conseguente solcatura del piano di calpestio, la Ditta dovrà intervenire con solerzia e tempestività ripristinando il fondo sconnesso e provvedendo, ove possibile, al recupero del materiale trascinato a valle e accumulato in malomodo, compresi eventuali ricarichi con impieghi di terra vegetale già provvisionata e depositata in apposito spazio dalla Ditta.

Aree scoperte	I campo	43,70 mq.
	IV campo	546,55 mq.
	II campo	1.168,61 mq.
		1.758,86 mq.

Manutenzione aree scoperte con trattamento che prevede l'uso di prodotti diserbanti ecologici compatibili

Lavori di trattamento superficiale di alcune aree con impiego di prodotti ecologici a base di diserbante per combattere e contenere lo sviluppo e la crescita di erbe infestanti. I lavori consistono in:

- approvvigionamento del prodotto "ecologicamente compatibile", preparazione e confezionamento della soluzione liquida da spandere in quei luoghi dove si intende combattere e contenere il proliferare di erbe infestanti;
- impiego di personale formato alla mansione ed attrezzato, dotato di quanto occorrente, compresi i dispositivi di protezione individuale, per procedere all'aspersione sul suolo da trattare della soluzione liquida precedentemente confezionata;
- l'opera di aspersione del prodotto si può effettuare solo a mano;
- individuazione e demarcazione dell'area trattata mediante il collocamento della necessaria "segnaletica vericale".

- piazzale antistante ultimo ampliamento (escluso viale asfaltato)

Vialetti inghiaiaati interni = 3.119,66 mq.

- strada laterale di servizio ultimo ampliamento = 2.123,93 mq.

Manutenzione della siepe di "Bosso"

Lavori di manutenzione delle siepi di "Bosso" poste nel Campo 1° a delimitazione del vialetto di servizio del Campo Comune riservato alle sepolture per infanti. I lavori consistono in:

- lavori di potatura e rasatura per l'intero sviluppo in larghezza e lunghezza della siepe;
- estirpamento di eventuali erbe infestanti cresciute a lato o nella siepe, raccolta dei rifiuti e dei residui legnosi e trasporto degli stessi a pubblica discarica.

Tratto lato destro e sinistro $4 \times (16 + 16) = 128,00$ ml.

Manutenzione aree a verde

Manutenzione delle aree e zone attrezzate a verde consistente nei lavori di sfalcio, taglio, rasatura, raccolta ed allontanamento dei sottoprodotti a discarica pubblica. Inoltre il manto erboso, durante tutto l'anno, non dovrà superare un'altezza di 6-8 cm. I lavori consistono in:

- interventi di sfalcio, taglio e rasatura di tutte le aree e zone attrezzate e coltivate a verde mediante l'impiego di macchine operatrici ed attrezzi idonei e predisposti a svolgere queste operazioni;
- necessari interventi a mano, con impiego di falce e decespugliatore, per completamento dei lavori di sfalcio, agendo in tutti quei luoghi dove non hanno potuto operare i mezzi meccanici;
- raccolta mediante rastrellatura del sottoprodotto, quale residuo dello sfalcio o taglio dell'erba, caricamento ed allontanamento a discarica pubblica del materiale;
- possibili interventi a mano, ove necessari, rivolti ad estirpare ed allontanare quel materiale che nel tempo o durante le operazioni di sfalcio, si è accumulato in posizione prossima al muro di recinzione, alle tombe di famiglia o in presenza di manufatti rigidi oppure possa essere cresciuta tra il cordolo e la pavimentazione stradale;

- e) ad intervento avvenuto, tutte le aree sfalciate dovranno risultare pulite, ordinate e nessun residuo dello sfalcio dovrà essere presente;
- f) tutti gli interventi dovranno essere svolti da personale formato alla mansione, provvisto di DPI (dispositivi di protezione individuale).

Aree verde	v1	1.772,26 mq.
	v2	785,62 mq.
	v3	551,33 mq.
	v4	121,32 mq.
	v5	111,97 mq.
	v6	220,77 mq.
	v7	384,54 mq.
	v8	23,76 mq.
	v9	145,96 mq.
	v10	249,75 mq.
		4.367,28 mq.

Art. 5.2) Tutte le prestazioni di seguito elencate sono compensate A MISURA sulla base dell'elenco prezzi:

- *Allestimento delle ciotole con fornitura e messa a dimora delle "fioriture annuali": Sono comprese tutte le prestazioni indicate nell'art. 24) dell'Elenco Prezzi.*
- *Inumazioni in campo comune*
- *Inumazioni in campo comune per infanti*
- *Tumulazioni in loculo*
- *Esumazioni*
- *Esumazione non perfezionata*
- *Estumulazione da loculo*
- *Smaltimento rifiuti provenienti da esumazioni*
- *Tumulazione:*
 - *in cassetta ossario*
 - *in urna cineraria*
- *Estumulazione di cassetta ossario e resti del processo cremazione*
- *Smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dai resti di esumazioni praticate nel cimitero in conformità alle normative vigenti*
- *Assistenza sepolture private*
- *Lavori di sgombero neve*
- *Fornitura e posa di cordoli in pietra a delimitazione aree campi comuni*
- *Fornitura e spandimento per ricariche di ghiaino per viali interni.*

Tutte le suddette prestazioni dovranno essere eseguite in base alle modalità riportate nei rispettivi articoli dell'Elenco Prezzi cui si farà riferimento.

Eventuali lavori in economia dovranno essere preventivamente autorizzati dal Responsabile del Procedimento e dalla Direzione dell'Esecuzione.

Art. 6) CAUZIONI

Dovranno essere presentate le garanzie e le coperture assicurative ai sensi del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici [...]":

Cauzione provvisoria

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione del servizio dovrà essere corredata da una cauzione pari al **2,00%** (due per cento) dell'importo del servizio, da presentare nelle forme previste dall'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della presentazione della cauzione definitiva da parte della Ditta Aggiudicataria. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Cauzione definitiva

La cauzione definitiva è fissata dall'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., da presentare nel rispetto delle forme e degli importi previste dal medesimo articolo del suddetto decreto. La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti nel momento in cui viene approvato il Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Responsabile del Procedimento, previa verifica del DURC..

La cauzione definitiva potrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449.

La cauzione stessa potrà essere incamerata dalla Stazione Appaltante in caso di inottemperanza o inadempienza contrattuale nei modi e termini previsti dalla Legge.

Qualora l'appaltatore dovesse dare disdetta al contratto prima della scadenza convenuta, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale del contratto.

È facoltà della Stazione Appaltante di disporre della cauzione definitiva. La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, dal risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza anche solo parziale degli obblighi contrattuali.

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi di propria Autorità della cauzione per le spese dei lavori, da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto.

Tale potere verrà esercitato incamerando parzialmente o totalmente l'importo della cauzione.

Art. 7) ORDINI DELLA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione dell'Esecuzione dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena dell'esecuzione d'ufficio con addebito della maggior spesa che la Stazione Appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

L'Appaltatore, o un suo incaricato, dovrà recarsi all'ufficio della Direzione dell'Esecuzione nei giorni e nelle ore che saranno indicati per le istruzioni sullo sviluppo delle prestazioni, per collaborare alla compilazione della contabilità degli stessi e per sottoscrivere quei documenti contabili che l'Appaltatore è tenuto a firmare.

Art. 8) CONTROVERSIE TRA UTENTI E DITTA AGGIUDICATARIA

Ogni controversia, che eventualmente dovesse sorgere fra gli "utenti" del Cimitero e la Ditta Aggiudicataria del servizio, sarà deferita al giudizio del Responsabile del Procedimento.

Il Soggetto Aggiudicatario si obbliga ad osservare tale decisione con esplicita rinuncia al ricorso all'Autorità Giudiziaria, salvo in presenza di illeciti penali.

Art. 9) CONTROVERSIE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, né può considerarsi cessione la semplice trasformazione della ragione sociale della Ditta quando non cambino le persone fisiche dell'impresa trasformata.

Qualora sorgessero delle contestazioni tra il Direttore dell'Esecuzione e l'Appaltatore si procederà secondo le forme previste dal D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. con esclusione dell'arbitrato; diversamente la controversia verrà conclusa in sede civile presso il Foro competente di Torino.

Art. 10) PENALITA'

La mancata ottemperanza ad una qualsiasi delle prescrizioni contenute ed elencate nel presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale sarà sanzionata con una penale dell'ammontare di Euro 100,00 (cento/00), da detrarsi in occasione dell'emissione dello Stato Finale.

In caso di recidiva per la stessa infrazione o, di una altra similare, la sanzione viene raddoppiata.

L'unica formalità richiesta per l'applicazione della penalità è la contestazione dell'infrazione commessa, da evidenziarsi con posta elettronica certificata PEC e l'assegnazione di un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali note giustificative.

Si procederà invece alla rescissione del contratto, qualora dovessi reiterarsi l'infrazione contestata, senza che la Ditta Aggiudicataria possa nulla opporre e, fatte salve tutte le responsabilità a carico della stessa fino alla riconsegna del servizio.

Le liste in economia dovranno essere sottoscritte dalla Direzione dell' Esecuzione entro le 24 ore successive all'esecuzione dell'intervento.

Art. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice rifiutasse di eseguire le prestazioni o violasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento degli obblighi e delle condizioni di cui al presente Capitolato, la Stazione Appaltante potrà in pieno diritto e senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la Ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

La Stazione Appaltante potrà altresì risolvere il contratto, in danno e a maggiori spese dell'appaltatore, quando le penali abbiano raggiunto un numero complessivo pari a 5 (cinque).

A seguito della risoluzione del contratto l'Appaltatore avrà diritto al solo pagamento delle quote relative all'effettivo impiego di mezzi e personale in funzione dei soli lavori effettuati sino al momento della risoluzione.

Art. 12) DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eleggere, al momento della stipula del contratto, il domicilio che a tutti gli effetti avrà luogo presso la sede della Stazione Appaltante.

Le eventuali notificazioni o intimazioni saranno effettuate tramite posta elettronica certificata.

Art. 13) CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Il Servizio di Gestione Servizi Cimiteriali, di cui al presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, implica da parte del Soggetto Aggiudicatario la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche delle condizioni locali che si riferiscono e concorrono alla "Gestione Servizio Cimiteriale", intendendo con detta definizione ogni operazione o intervento mirato ad assicurare la migliore funzionalità del Servizio ed in generale di tutte le circostanze generiche e specifiche che possono aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere la gestione del servizio, in relazione al prezzo offerto.

Art. 14) OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

La gestione del servizio è regolata, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale, dalle seguenti disposizioni:

- dal T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27.7.1934 n. 1265;
- dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. del 10.9.1990 n. 285;
- dalla Circolare del Ministero della Sanità del 24.6.1993 n. 24;
- dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 18.12.2003.

L'Appaltatore si intende obbligato all'osservanza di Leggi, Regolamenti e disposizioni che fossero emanati durante la gestione del servizio.

Art. 15) MODALITA' DI APPALTO

Saranno quelle stabilite nel bando di gara.

Art. 16) SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario:

- a) - tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto od agli eventuali atti complementari, compresi i diritti di Segreteria.
- b) - le tasse di registro e di bollo.

Art. 17) DISPOSIZIONI RELATIVE AL SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere o subappaltare parte delle opere senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'Appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 40,00 per cento (40,00%) dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture.

Per gli appalti di lavori non costituiscono comunque subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento (2%) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento (50%) dell'importo del [sub]contratto da affidare.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti.

Non è da considerarsi subappalto la fornitura di materiale, qualunque sia la quantità o tipologia.

Qualora l'Appaltatore non rispetti quanto previsto dal presente articolo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatta salva la competenza dell'Autorità Giudiziaria.

In materia trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 18) RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore del Servizio è l'unico responsabile della Gestione Cimiteriale, la quale dovrà svolgersi in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto delle norme operanti, la presenza sul luogo del Responsabile del Procedimento o del personale di sorveglianza, nonché le disposizioni da loro impartite si intendono esclusivamente connesse con la miglior tutela della Stazione Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore che sussiste in modo pieno ed esclusivo.

Al Soggetto Aggiudicatario incombe l'obbligo di designare un Responsabile per la gestione del servizio. Tale nomina dovrà essere comunicata alla Direzione dell'Esecuzione entro 30 giorni dalla data di esecutorietà del contratto e comunque, prima che abbia luogo l'effettiva consegna di gestione del servizio.

La Stazione Appaltante, in concerto con la Direzione dell'Esecuzione, potrà, entro i termini previsti per l'adempimento degli obblighi di consegna della gestione servizi cimiteriali, effettuare richieste finalizzate e specifiche al soggetto aggiudicatario, in termini di "organizzazione" della gestione del servizio stesso tendenti ad accrescere l'affidabilità del servizio.

Al soggetto aggiudicatario compete, inoltre, l'informazione della Stazione Appaltante di qualunque fatto fatto ne renda opportuno o necessario l'intervento.

In particolare, compete esclusivamente all'appaltatore del Servizio ogni decisione e responsabilità per quanto attiene:

- a) le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio e di tutto quanto annesso per la migliore funzionalità del servizio cimiteriale;
- b) il rispetto integrale delle norme antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento relativo, finalizzato a salvaguardare l'incolumità sia del personale operante che dei terzi, nonché per

evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni o danni, ricadrà pertanto sul Soggetto Aggiudicatario, restando la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla Direzione dell'Esecuzione, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento od azione legale.

Art. 19) ATTREZZI VARI E FORNITURA MATERIALE EDILE

A) Sono da intendersi **a totale carico dell'Appaltatore**:

- tutti gli attrezzi occorrenti per l'esecuzione dei vari tipi di sepoltura, quali: inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, smaltimento rifiuti speciali, tumulazione resti mortali, estumulazioni di resti mortali, interventi complementari;
- la fornitura del materiale edile (mattoni pieni, sabbia, cemento) per operare materialmente le tumulazioni, fatta eccezione per i loculi e le cellette dotati di lastre prefabbricate;
- la fornitura e l'impiego di attrezzature, macchine operatrici ed attrezzi vari occorrenti per l'ordinaria manutenzione del verde, taglio siepi, sistemazione vialetti interni, fornitura ed irrorazione di prodotti diserbanti ecologicamente compatibili;
- la fornitura di "fioriture annuali" e, con l'approssimarsi della Commemorazione della festività di Ognissanti, di crisantemi a fiori piccoli da allestire nelle ciotole di proprietà comunale, la continua manutenzione ed irrigazione giornaliera;
- l'osservanza rigorosa di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 5) del Capitolato Speciale d'Appalto;
- la fornitura e posa di materiale ghiaioso lapideo di qualità e caratteristiche diverse per la manutenzione dei vialetti di servizio.

L'impiego di sementi per la ricostruzione di piccole porzioni di aree a verde e l'ordinaria potatura delle essenze legnose dimoranti nel Cimitero Comunale.

B) **Attrezzature di proprietà comunale a disposizione dell'aggiudicatario:**

Tutte le attrezzature di proprietà comunale (montaferetro, cavalletti, carrello per trasporto salme, funi, tavole di abete per inumazioni, e quant'altro esistente), peraltro sin d'ora utilizzate dal gestore del cimitero per lo svolgimento delle necessarie operazioni di servizio, sono e rimangono di proprietà comunale, ma sono messe a disposizione dell'Aggiudicatario.

A tal fine, onde regolamentare l'utilizzo degli attrezzi di proprietà comunale, verrà compilato un verbale di "consegna e presa in possesso", nel quale verrà elencato in dettaglio il materiale disponibile ed utilizzabile, con l'intesa che, a scadenza contrattuale, lo stesso verrà restituito alla Stazione Appaltante, nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato (eccezione fatta per l'usura).

Agli effetti gestionali, il Comune metterà a disposizione della Ditta Aggiudicataria un piccolo locale da adibirsi a magazzino per ricovero attrezzi.

In tale locale trova già accogliamento un misuratore Enel ed un'apparecchiatura elettrica posta dalla **Ditta Viarengo s.r.l., con sede in viale Don Bianco n.17 in Asti – titolare della gestione delle lampade votive con scadenza nell'anno 2022.**

L'acqua potabile, per gli usi strettamente necessari per lo svolgimento del servizio, verrà fornita dal Comune.

Art. 20) MANSIONI DEL PERSONALE – OBBLIGHI

In aggiunta a quanto specificatamente contenuto nell'art. 18) il Soggetto Aggiudicatario del Servizio ha l'obbligo di comunicare per iscritto ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di consegna della gestione del servizio, il nominativo, con le rispettive generalità, delle persone che presteranno servizio nel Cimitero Comunale.

La Ditta Aggiudicataria è comunque obbligata ad assicurare il servizio con proprio personale, sempre in misura sufficiente a garantire il compimento delle varie fasi di ogni singolo intervento.

Il personale operante dovrà vestire in modo ordinato (possibilmente indossare una divisa) e mantenere un atteggiamento consono all'ambiente, svolgendo le proprie mansioni con ordine, serietà e diligenza.

Art. 21) RESPONSABILITA' CIVILE – RISARCIMENTO DANNI

Il Soggetto Aggiudicatario del servizio risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose ed alle strutture esistenti causati durante lo svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o a particolari compensi da parte del Comune.

La Stazione Appaltante, per effetto dello stipulando contratto, si ritiene sollevata da ogni responsabilità, sia nei confronti dei terzi che del personale operante nel Cimitero Comunale intento a svolgere il servizio secondo gli obblighi derivanti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

A tale scopo la Ditta dovrà essere in possesso di idonea polizza assicurativa RC che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione (da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori o deficienze di progettazione, azioni di terzi, o cause di forza maggiore) e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dell'appalto e sino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione del servizio da parte del Responsabile del Procedimento.

Copia di detta polizza dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante.

Art. 22) REPERIBILITA' DELL'APPALTATORE

Stante l'importanza del Servizio da svolgere il Soggetto Aggiudicatario dell'appalto deve essere sempre raggiungibile, giorno, notte, giorni feriali e festivi per le incombenze del caso.

E' fatto obbligo al Soggetto Aggiudicatario del servizio di predisporre, **prima della stipula del contratto d'appalto, un piano di reperibilità riferito all'intero anno solare**, atto a fronteggiare quegli interventi da svolgere a seguito del verificarsi di decessi improvvisi in conseguenza di incidenti o per altre cause, che si dovessero manifestare sul territorio comunale.

Detto piano di reperibilità dovrà essere recapitato a:

- a) Ufficio dello Stato Civile;
- b) Comando di Polizia Municipale;
- c) Locale Stazione dei Carabinieri di Orbassano;
- d) Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Manutenzioni.

Art. 23) MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti verranno effettuati a **cadenza quadrimestrale**, secondo le risultanze derivanti da appositi stati avanzamento del servizio, indipendentemente dall'importo maturato, valutando per ogni S.A.L.:

__ le opere a corpo al 33% della voce di elenco prezzi;
__ le opere a misura eseguite nel periodo di riferimento,
il tutto al **netto del ribasso d'asta** e della **ritenuta dello 0,5%**.

Art. 24) TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Poiché in sede di Analisi dei Prezzi, la Stazione Appaltante si è basata per il costo della mano d'opera sulle tariffe sindacali di categoria, la Ditta Aggiudicataria si obbliga ad attuare, nei confronti del personale occupato nella "Gestione Servizi Cimiteriali" costituenti oggetto del presente Capitolato e, se Cooperativa, anche nei confronti dei Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria nella località in cui si svolgono i lavori, nonché alle condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni ed, in genere, di ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che per la categoria, venga successivamente stipulato.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta Aggiudicataria anche nel caso in cui la stessa non aderisca alle associazioni stipulate o receda da esse.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme di cui al precedente comma da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'Impresa alle altre Ditte per la fornitura dei materiali, manufatti ed impianti speciali che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dal presente articolo, accertata dalla Stazione Appaltante o da questa segnalata all'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa ed anche, se del caso, all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati.

Il pagamento all'Impresa delle somme in acconto e della rata di saldo, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definitiva.

Per tale sospensione o ritardo dei pagamenti, l'Impresa non può apporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Art. 25) PREVENZIONE INFORTUNI

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. In particolare, il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale è soggetto a quanto disposto dal Testo Unico in materia di sicurezza D.Lgs. n.81/2008 s.m.i.

Al presente appalto, trattandosi di servizi, non si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV del D.Lgs. n.81/2008, inerenti i cantieri di lavori temporanei o mobili.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Le medesime disposizioni dovranno essere assunte anche in caso di subappalto.

Qualora si verificano delle situazioni per cui non è ammissibile effettuare le manutenzioni senza rispettare le prescrizioni di sicurezza generali, prima dell'esecuzione degli interventi in questione, il datore di lavoro committente provvederà a redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI). A tal fine, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, l'Appaltatore consegnerà alla Direzione dell'Esecuzione il Piano Operativo di Sicurezza.

In caso di subappalto, trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. oltre alle disposizioni del D.Lgs. n.81/2008.

Il Direttore Tecnico dell'Impresa Aggiudicataria è responsabile del rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro del piano da parte di tutte le imprese o lavoratori autonomi subappaltatori impegnati nell'esecuzione del servizio.

Art. 26) RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

Sarà obbligo della Ditta Appaltatrice, nell'esercizio di tutti i lavori, di adottare tutte le cautele ed i provvedimenti necessari previsti dalla vigente legislazione per garantire l'incolumità e la vita dei soci, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, ed evitare danni alle attrezzature fisse e mobili.

Ogni responsabilità nel caso di infortunio o danni a persone o cose ricadrà, pertanto, sulla Ditta Appaltatrice restando completamente sollevata l'Amministrazione Appaltante.

In particolare, l'Appaltatore dovrà verificare che tutti i macchinari dotati di motore elettrico rispettino le norme di legge ad essi applicabili e, se del caso, procedere al loro adeguamento.

Dovrà inoltre rispondere dei rischi specifici propri dell'attività della ditta comunicando all'Amministrazione Comunale le relative prescrizioni adottate nei confronti del personale dipendente e dei soci lavoratori onde poter operare il necessario coordinamento.

E' altresì obbligo della Ditta Aggiudicataria, presentare la documentazione dimostrante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

Art. 27) REVISIONE PREZZI

Per il presente appalto non è ammessa la facoltà di procedere alla Revisione dei Prezzi, fatto salvo quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., purché non venga alterata la natura generale del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., potranno essere richieste modifiche al contratto originario per l'espletamento di servizi supplementari purchè siano connessi e interagiscano con quelli oggetto dell'appalto principale.

Art. 28) PREZZI

Tutti i prezzi indicati nell' Elenco Prezzi, siano essi compensati a corpo o a misura depurati del ribasso d'asta, si intendono accettati dalla Ditta Aggiudicataria del servizio, in base a calcoli di sua convenienza; essi sono **fissi ed invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità e per tutta la durata del contratto**, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 29) ELENCO PREZZI

I prezzi dell'elenco che segue sono comprensivi delle spese generali e degli utili di impresa, nella misura percentuale del 24,30%.

Il prezzo della manodopera

Articolo di Elenco	INDICAZIONE DELLE PRESTAZIONI	Unità di misura	PREZZO EURO
1	<p>Apertura e chiusura per UN ANNO del cimitero per tutti i giorni dell'anno (giorni feriali e festivi) e svolgimento delle mansioni di cui all'art. 5.1) del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.</p> <p>A CORPO</p> <p>6 ore nei giorni feriali (255 giorni) 7 ore nei giorni festivi (102 giorni) 8 ore dal 27 ottobre al 03 novembre (8 giorni) totale 2308,00 ore x 16,50 €/h</p> <p>(1)</p>	cad	38'082,00
2	<p>Allestimento ciotole con fornitura e messa a dimora "Fioriture Annuali" A MISURA</p> <p>Lavori di "arredo floreale" lungo il viale di accesso del Cimitero Comunale (tratto compreso tra l'inizio del vialetto e l'ingresso del Cimitero Comunale)</p> <p>I lavori consistono in:</p> <p>a) Prelievo, carico, trasporto, scarico, pulizia e posa in opera nel luogo di destinazione delle ciotole provenienti dal magazzino comunale;</p> <p>b) Fornitura e posa in opera terriccio idoneo per vasi;</p> <p>c) Fornitura, posa a dimora di "fioriture annuali"(viole del pensiero; begoniette; petunie; salvia splendens) in numero di cinque essenze per ciotola a scelta e a rotazione, in modo da assicurare sempre la ciotola in fioritura;</p> <p>d) Assicurare l'innaffiatura delle ciotole ogni giorno (al mattino);</p> <p>e) Diserbo manuale, con integrazione del terriccio e delle essenze (fioriture annuali) danneggiate, asportate da atti vandalici o che non abbiano attecchito o che siano esaurite;</p> <p>f) In occasione della Festività dei Santi e Commemorazione dei Defunti (1-2 Novembre), almeno 10 giorni prima della festività stessa, dovranno essere svolte le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le ciotole dovranno essere ripulite; - il terriccio dovrà essere integrato e rimesso in sesto; - la fornitura di piantine di crisantemi di colore diverso, a fiore piccolo e con un diametro della chioma non inferiore a cm. 40; - la messa a dimora delle piantine di crisantemi in misura di n. 5 (cinque) per ogni ciotola; - i colori dei fiori dovranno essere uniformi per ogni ciotola e misti nel numero delle ciotole; <p>g) l'innaffiatura delle ciotole in conseguenza dell'andamento stagionale;</p> <p>h) ripulitura delle ciotole allontanando a discarica le piantine esaurite o non più in vegetazione; recupero del terriccio ammassandolo in posto idoneo per futuro reimpiego; recupero delle ciotole con il deposito nel magazzino comunale od in un luogo che indicherà la D.L.</p> <p>(1)</p>	cad	95.00
3	<p>Inumazioni in campo comune A MISURA</p> <p>comprendente gli oneri di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione (compresa eventuale sosta per le esequie); - scavo di fossa regolamentare; - deposizione del feretro nella fossa; - chiusura della fossa; - formazione tumulo; - trasporto del terreno eccedente il luogo apposito; - pulizia; <p>da eseguirsi in "Campo Comune" a norma degli articoli:68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75 del D.P.R. del 10-9-1990 n. 285;</p> <ul style="list-style-type: none"> - della Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria; <p>(1)</p>	cad	135.00

Articolo di Elenco	INDICAZIONE DELLE PRESTAZIONI	Unità di misura	PREZZO EURO
4	Inumazioni in campo comune per infanti A MISURA comprendente gli oneri di: - trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione (compresa eventuale sosta per le esequie); - scavo di fossa regolamentare; - deposizione del feretro nella fossa; - chiusura della fossa; - formazione tumulo; - trasporto del terreno eccedente il luogo apposito; - pulizia; a norma degli articoli: 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75 del D.P.R. del 10-9-1990 n. 285; - della Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria; (1)	cad	75.00
5	Tumulazioni in loculo A MISURA a Tumulazioni in loculo di fronte con lastre fornite dal Comune comprendente gli oneri di apertura del loculo con rimozione lapide, eventuale muratura, eventuale posizionamento di attrezzature, trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla sepoltura, compresa eventuale sosta per esequie, tumulazione, chiusura loculo con lastra prefabbricata in cemento armato, pulizia; a norma degli articoli: 76, 77 del D.P.R. del 10-9-1990 n. 285; - della Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria; (1)	cad	70.00
	b Tumulazioni in loculo con muricci (materiale fornito dalla Ditta) comprendente gli oneri di apertura del loculo con rimozione lapide, eventuale muratura, eventuale posizionamento di attrezzature, trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla sepoltura, compresa eventuale sosta per esequie, tumulazione, chiusura loculo con muratura piena ad una testa e intonacatura, pulizia; a norma degli articoli: 76, 77 del D.P.R. del 10-9-1990 n. 285; - della Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria; (1)	cad	95.00
6	Esumazioni A MISURA - Esumazioni ordinarie (recupero dei resti mortali a scadenza termini della concessione); - Esumazioni straordinarie (quando interviene l'Autorità Giudiziaria oppure quando si deve trasportare la salma ad altra destinazione); - Esumazioni ordinarie in Campi Quindicennali (recupero dei resti mortali a scadenza termini della concessione); comprendenti gli oneri di scavo della fossa fino alla cassa ed inoltre la raccolta resti e successiva traslazione in altra sepoltura o nell'ossario generale; raccolta e trasporto degli avanzi di feretro in luogo idoneo; chiusura fossa con terra disponibile; pulizia. Operazioni da tenersi a norma degli articoli: 82, 83, 84, 85 del D.P.R. 10-9-1990 n. 285; della Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria; (1)	cad	115.00
7	Esumazione non perfezionata A MISURA Approntamento di tutte quelle operazioni occorrenti per apertura scavo, scopercature bara mirante ad eseguire una esumazione secondo il rito da praticarsi secondo le operazioni da tenersi a norma degli articoli: 82, 83, 84, 85 del D.P.R. del 10-9-1990 n. 285; - della Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (artt. 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60 e 61); - intervento NON attuato per mancata decomposizione della salma; - ripristino stato di copertura, reinterro del vano precedentemente aperto con impiego materiale in precedenza estratto, allontanamento del materiale di risulta e pulizia dell'area su cui si è operato. (1)	cad	105.00
8	Estumulazione da loculo A MISURA a Estumulazione da loculo verticale Lavori di rimozione della lastra copriloculo, demolizione parete di chiusura con allontanamento delle macerie a discarica pubblica, estrazione della bara e raccolta resti, successiva traslazione in ossario generale oppure spostamento del feretro in un altro loculo sempre nell'ambito cimiteriale oppure per altra destinazione da stabilirsi a norma dell'articolo 88 del D.P.R. del 10-9-1990 n. 285; - della Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. (1)	cad	70.00
	b Estumulazione da loculo orizzontale Lavori di rimozione della lastra copriloculo, demolizione solaio e pareti perimetrali con allontanamento delle macerie a discarica pubblica, scopercatura della bara, estrazione della bara e raccolta resti, successiva traslazione in ossario generale oppure spostamento del feretro in un altro loculo sempre nell'ambito cimiteriale oppure per altra destinazione da stabilirsi a norma del DPR 295/1990; - della Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.		

Articolo di Elenco	INDICAZIONE DELLE PRESTAZIONI	Unità di misura	PREZZO EURO
9	<p>(1)</p> <p>Smaltimento rifiuti provenienti da esumazioni A MISURA Il Decreto Legislativo n.22 del 5.2.1997 n. 22 - art.7) precisa che "i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali" sono equiparati a rifiuti solidi urbani. A tal fine, quanto resta dal processo di decomposizione di una salma, recuperati i resti mortali, gli eventuali rifiuti restanti sono equiparati a urbani; quindi devono essere raccolti, sminuzzati e confezionati in sacchetti o contenitori chiusi per consentirne lo smaltimento tramite la Ditta che gestisce il servizio di igiene urbana sul territorio.</p> <p>(1)</p>	cad	272.00
10	<p>Tumulazioni in celletta cineraria o celletta ossario A MISURA</p> <p>a Tumulazioni in celletta cineraria o celletta ossario con lastra fornita dal Comune In osservanza di quanto disposto dal: - D.P.R. del 10-9-1990 n. 285; - dalla Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. a) in cassetta ossario mediante sistemazione della cassetta nella celletta all'uopo predisposta dal Comune. b) in urna contenente i resti del processo di cremazione sistemazione dell'urna cineraria nella celletta all'uopo predisposta dal Comune.</p> <p>(1)</p>	cad	27.00
	<p>b Tumulazioni in celletta cineraria o celletta ossario con lastra fornita dalla Ditta Spessore 6 cm In osservanza di quanto disposto dal: - D.P.R. del 10-9-1990 n. 285; - dalla Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. a) in cassetta ossario mediante sistemazione della cassetta nella celletta all'uopo predisposta dal Comune. b) in urna contenente i resti del processo di cremazione sistemazione dell'urna cineraria nella celletta all'uopo predisposta dal Comune.</p> <p>(1)</p>	cad	25.00
	<p>c Tumulazioni in celletta cineraria o celletta ossario con lastra e diaframma fornito dalla Ditta Spessore tot 6 cm In osservanza di quanto disposto dal: - D.P.R. del 10-9-1990 n. 285; - dalla Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. a) in cassetta ossario mediante sistemazione della cassetta nella celletta all'uopo predisposta dal Comune. b) in urna contenente i resti del processo di cremazione sistemazione dell'urna cineraria nella celletta all'uopo predisposta dal Comune.</p> <p>(1)</p>	cad	30.00
11	<p>Estumulazione cassetta ossario e resti del processo di cremazione A MISURA Lavori di rimozione della lastra copriloculo, demolizione parete di chiusura con allontanamento delle macerie a discarica pubblica, estrazione della cassette o urna con conseguente spostamento in diversa celletta sia all'interno che all'esterno del Cimitero a norma dell'articolo 88, del D.P.R. del 10-9-1990 n. 285; - della Circolare del Ministero della Sanità del 24-6-1993 n. 24; - del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (art. 62, 63).</p> <p>(1)</p>	cad	45.00
12	<p>Interventi complementari specifici A MISURA Fornitura dell'assistenza dovuta e prestazioni speciali necessarie per: "accertamenti, autopsie" e quant'altro disposto dall'Autorità Giudiziaria.</p> <p>(1)</p>	cad	24.00
13	<p>Assistenza a sepoltura privata A MISURA compreso: - ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma; - coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria; - vigilanza operazioni chiusura sepolture; - eventuale consegna dei documenti all'Ufficio di Polizia mortuaria del Comune.</p> <p>(1)</p>	cad	81.00
14	<p>Lavori di sgombero neve A MISURA Lavori di sgombero a seguito del manifestarsi di precipitazioni nevose. La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di intervenire ogni qualvolta la coltre nevosa raggiunga uno spessore minimo di cm. 12/14; - Si dovrà operare lungo tutti i vialetti interni al Cimitero con il seguente ordine: - Viale principali: si dovrà aprire una pista della larghezza minima di mt. 2,5 al fine di consentire il passaggio del carro funebre;</p>	cad	30.00

Articolo di Elenco	INDICAZIONE DELLE PRESTAZIONI	Unità di misura	PREZZO EURO
	- Vialetti laterali: si dovrà aprire una pista della larghezza minima di mt. 2 onde consentire un idoneo accesso; - Vialetti secondari: si dovrà aprire una pista della larghezza minima di mt. 1, onde consentire un idoneo accesso; L'area antistante il Cimitero Comunale, e solitamente adibita a parcheggio, dovrà essere liberata in modo da consentire lo stazionamento dei mezzi dei visitatori; mentre, lo sgombrò neve lungo il viale di accesso al Cimitero Comunale - tratto compreso tra l'incrocio con la Via Einaudi e l'accesso al Cimitero- verrà assicurato con mezzi operanti per conto del Comune. (1)	cad	270.00
15	Fornitura e trasporto cofano cellulosa A MISURA tipo avana portata min 80 kg completo di barriera pratica a strappo adatto a trasporto, cremazione e reinumazione (1)	cad	47.00
16	Ghiaia semplicemente vagliata A MISURA (1)	mc	19.00
17	Delimitazione aree di lavoro A MISURA a con paletti alti cm 90 con base metallica di diametro mm 300 e catena colore bianco/rosso. Compresa la segnaletica di pericolo e di divieto, conforme al D.Lgs. 81/2008. Costo per ogni inumazione. (1 - Per la sicurezza EURO 6.00)	cad	6.00
	b con tubi da ponteggio alti cm 200 e rete palstificata colore arancio. Compresa la segnaletica di pericolo e di divieto, conforme al D.Lgs. 81/2008. Costo per ogni esumazione. (1 - Per la sicurezza EURO 9.00)	cad	9.00

Per quanto non elencato nel presente articolo, l'elenco prezzi di riferimento per l'esecuzione degli interventi di cui all'art.5) del presente Capitolato Speciale è "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella **Regione Piemonte – Prezzario Regione Piemonte 2019**" edizione marzo 2019 (opere edili, opere da giardiniere-verde pubblico urbano) che qui si intende integralmente richiamato.

